

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEL SISTEMA INTEGRATO DELL' EDUCATION

Bruno Seravalli

Alternanza – modello formativo

L'idea e le pratiche dell' **Alternanza Scuola Lavoro** nascono connesse al concetto e alla pratica delle **competenze** a partire dai testi normativi che hanno introdotto l'ASL nella scuola italiana (Legge 28-3-03, n. 53, art.4 e Decreto Legislativo 15-4-2005, n. 771) e la logica dell'alternanza si iscrive nel più ampio contesto di spostamento del baricentro della scuola verso un apprendimento significativo e spendibile per l'allievo nel suo progetto di vita.

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento delle capacità di azione sinergica tra mondo della scuola e risorse territoriali, mediante la **costituzione di una rete stabile e strutturata** responsabile dell'intervento progettuale
- Accrescimento delle opportunità di acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro da parte di soggetti in obbligo formativo, mediante la predisposizione e realizzazione in forma sperimentale di un **percorso curricolare equipollente a quello scolastico tradizionale**, secondo la modalità in alternanza scuola lavoro (apprendimento non formale)

RISULTATI ATTESI

- Accrescimento delle capacità di generare alti livelli di mobilità orizzontale e verticale da parte del sistema dell'istruzione , mediante la messa a punto di un **modello per il riconoscimento delle competenze acquisite durante la formazione in azienda**, comprensivo di un set di linee guida per la progettazione di dettaglio delle unità formative e delle relative prove di verifica in uscita. .
- Innalzamento delle competenze degli operatori del sistema dell'istruzione , grazie ad attività di **formazione dei formatori**, riguardanti sia le figure del tutor interno ed esterno alla scuola, sia i docenti coinvolti.

INDICAZIONI DI RIFERIMENTO

- "Le istituzioni scolastiche sviluppano, nella loro autonomia, i rapporti con il mondo della produzione e del lavoro sulla base di **apposite convenzioni** con imprese e con soggetti pubblici e privati che abbiano i requisiti di qualità e di sicurezza per collaborare alla loro azione educativa e formativa, nell'ambito della **quota di flessibilità** indicata dal DM 13 giugno 2006, n. 47, che ha ampliato al **20% lo spazio curricolare a disposizione delle istituzioni medesime**"

INDICAZIONI DI RIFERIMENTO

- “La progettazione dei percorsi e delle attività di cui sopra si realizza tenendo conto che l’alternanza scuola-lavoro è una **metodologia didattica** del sistema dell’Istruzione”

INDICAZIONI DI RIFERIMENTO

- ”A promuovere la cultura scientifica e tecnologica, a ricomporre, soprattutto nelle classi del triennio, gli spazi di flessibilità del curricolo attraverso l’organizzazione di aree integrate di apprendimento, quali **l’area di progetto negli istituti tecnici e nei licei** e **la terza area negli istituti professionali**”

INDICAZIONI DI RIFERIMENTO

- “I progetti in alternanza sono definiti e programmati all'interno del **piano dell'offerta formativa** e proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione”

INDICAZIONI DI RIFERIMENTO

“La loro progettazione e realizzazione richiedono un **sistematico raccordo** tra le scuole e il contesto socio-produttivo locale, considerando prioritariamente tre aspetti:

- I diversi bisogni degli studenti, cui debbono corrispondere **percorsi di apprendimento flessibili, personalizzati e capaci di motivarli;**
- Le **esigenze formative della scuola**, previste dal Piano dell’Offerta Formativa;
- I **fabbisogni formativi delle aziende** e del territorio, anche con riferimento al loro sviluppo”

INDICAZIONI DI RIFERIMENTO

- “I periodi di apprendimento in contesti operativi esterni, sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino i diversi stili cognitivi, le vocazioni individuali e lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, anche nella prospettiva dell’obbligo di istruzione elevato a 16 anni”

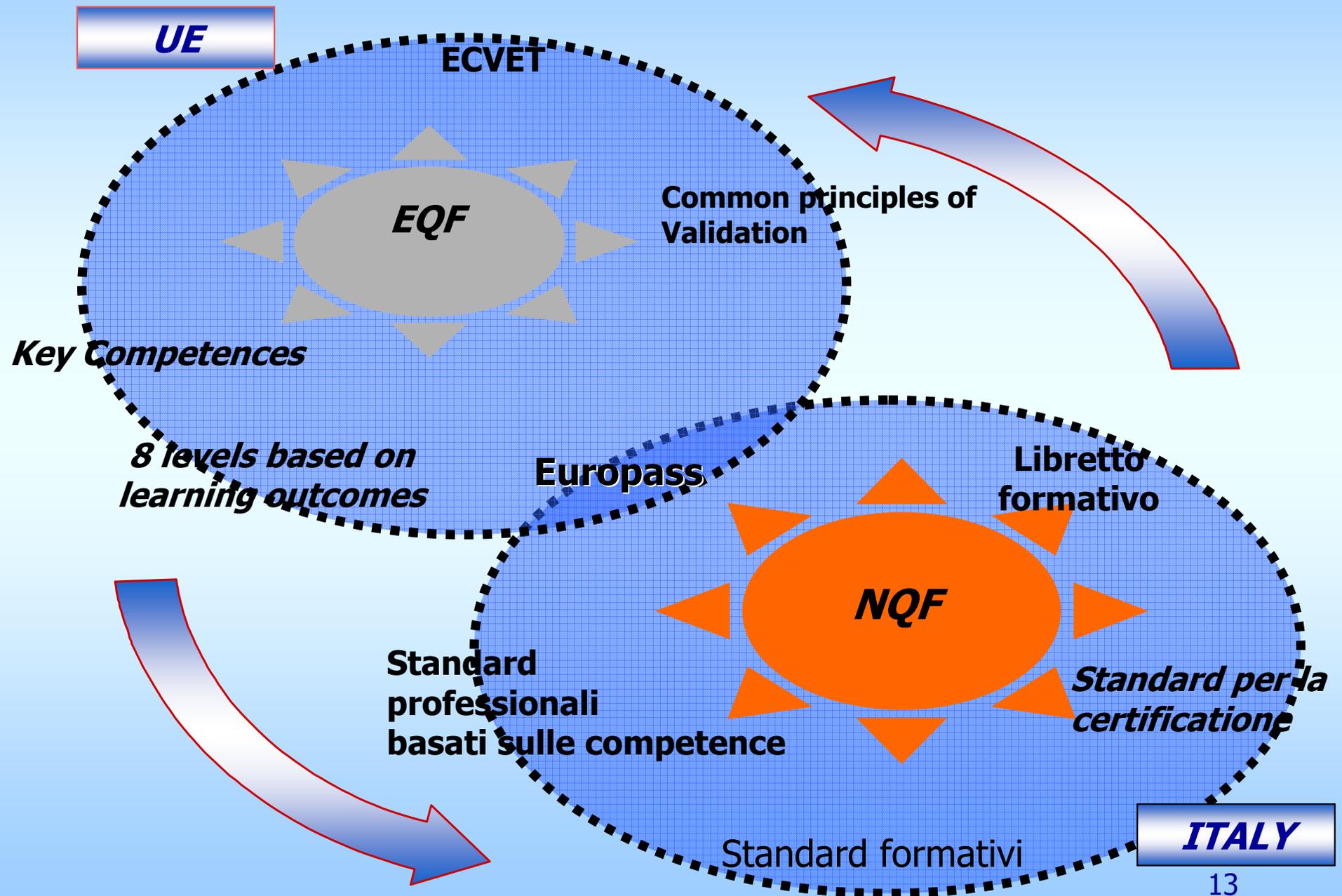
INDICAZIONI OPERATIVE

- “Le istituzioni scolastiche, a conclusione delle esperienze in alternanza, **certificano le competenze acquisite dagli studenti**, che costituiscono crediti ai fini della prosecuzione del percorso scolastico, per il conseguimento del diploma o della qualifica nonché per gli eventuali passaggi tra i sistemi”

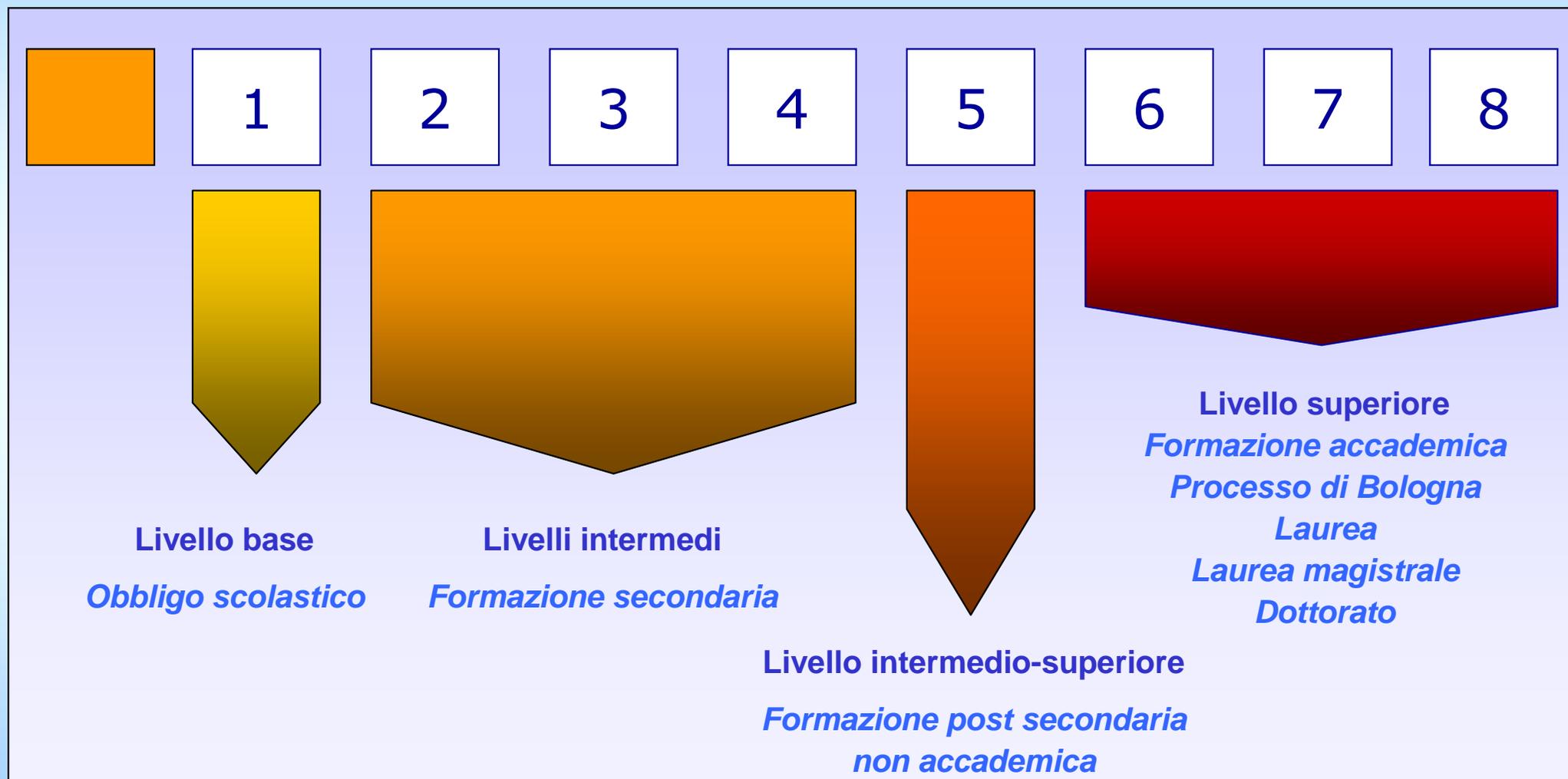
Alternanza – modello formativo

- “I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l’adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

European framework(EQF) and National framework (NQF)

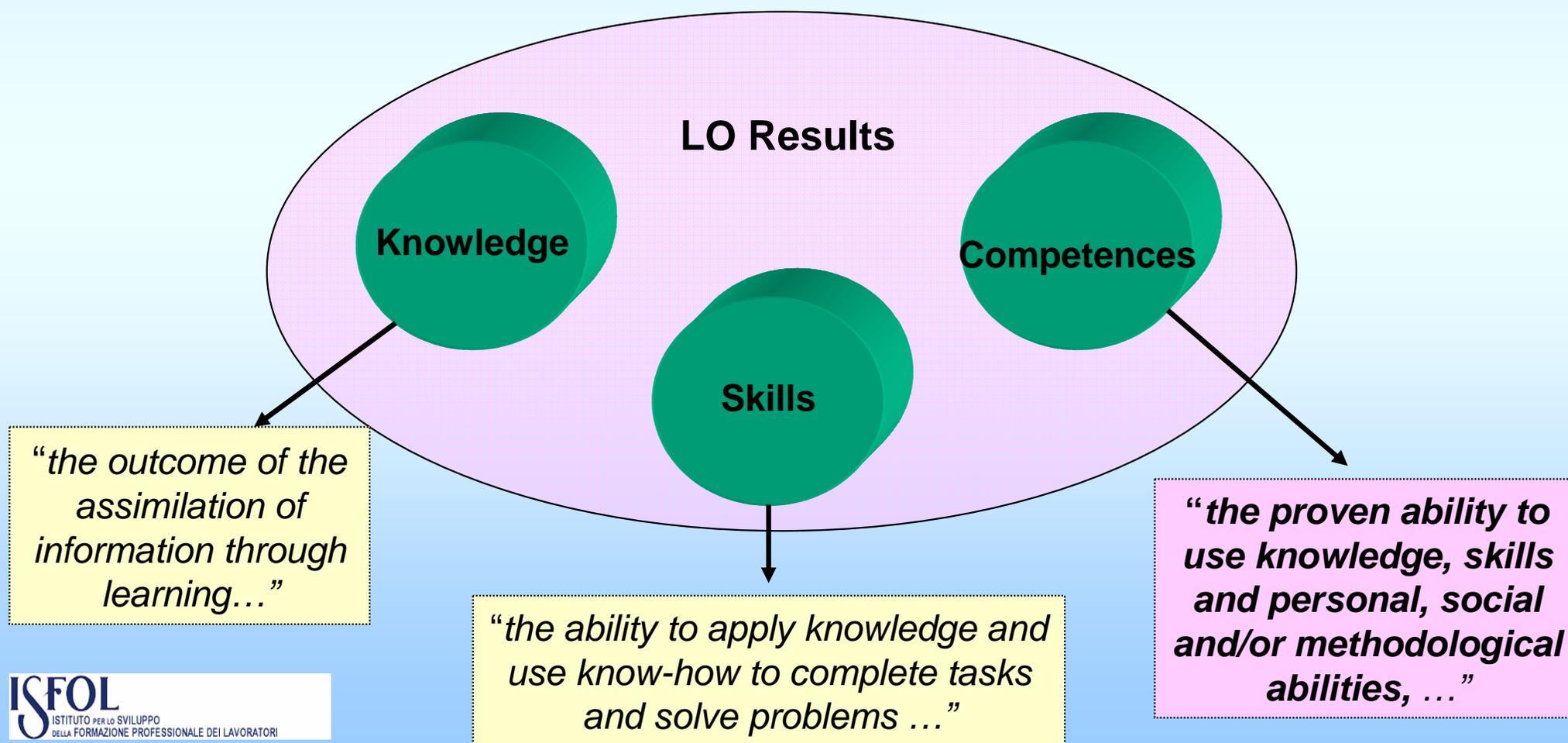


Raccordo tra EQF e percorsi di istruzione e formazione - Italia



Il concetto di “learning outcomes”

*“statements of what a learner knows, understands and is able to do on completion of a learning process. Results are defined in terms of **knowledge, skills and competences**”*
(EQF Recommendation 23rd April 2008)



Alternanza – modello formativo

Ispirandosi alla **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18-12-2006** e collocandosi così intenzionalmente nella prospettiva del **programma di Lisbona**, esso introduce e dà enfasi al concetto di competenze-chiave:

“L’istruzione e la formazione iniziali offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come pure per la vita lavorativa.”

E spiega poi con molta chiarezza l’interrelazione tra queste e i saperi e le competenze contenuti in quelli che vengono definiti “gli assi culturali” (all’interno dei quali le discipline sono aggregate per contiguità di linguaggio, di metodo di ricerca e di comunicazione):

Schema logico modello ASL

Miniprofilo ASL
Funzionale all'
Area di attività lavorativa
Espressa in competenze

Progettazione formativa
in UC e UFC

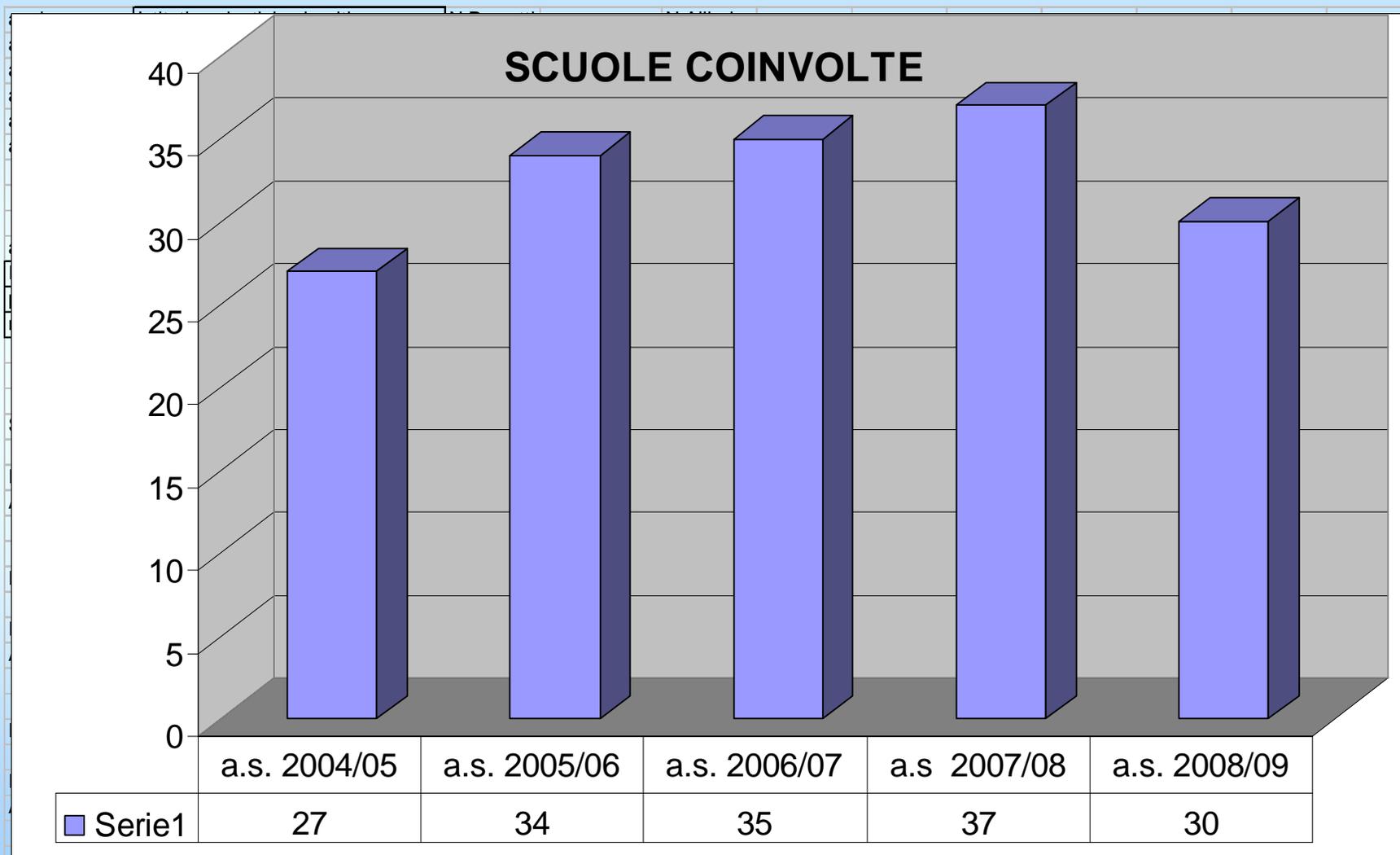
Verifica e valutazione
CERTIFICAZIONE COMPETENZE

QUADRO DELLE ESPERIENZE REGIONALI

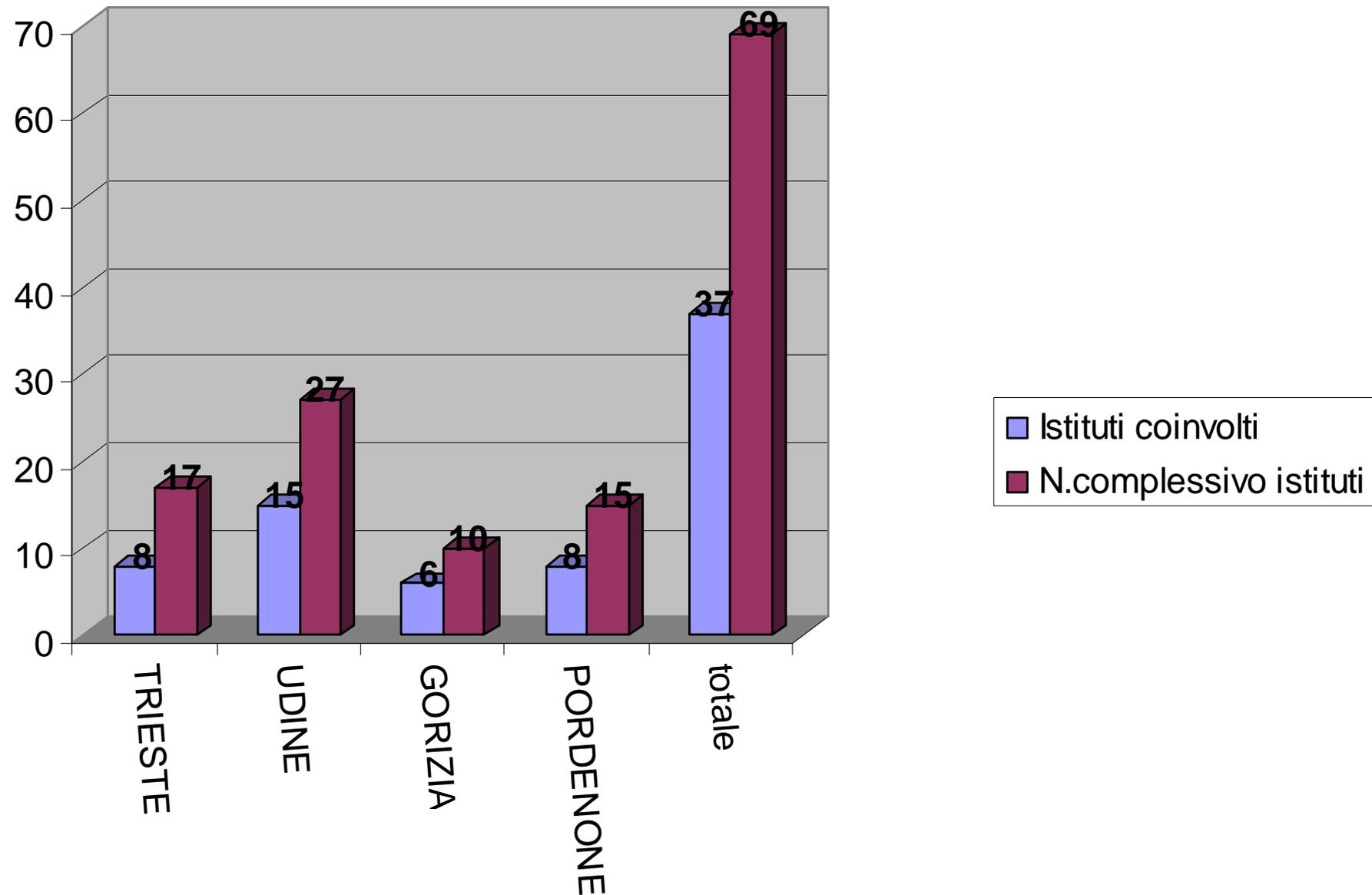
A.S. 2004-2009

- PROGETTI DI ALTERNANZA
- IMPRESE FORMATIVE SIMULATE
- ISTITUTI COINVOLTI
- TIPOLOGIA PERCORSI FINANZIATI

SCUOLE COINVOLTE

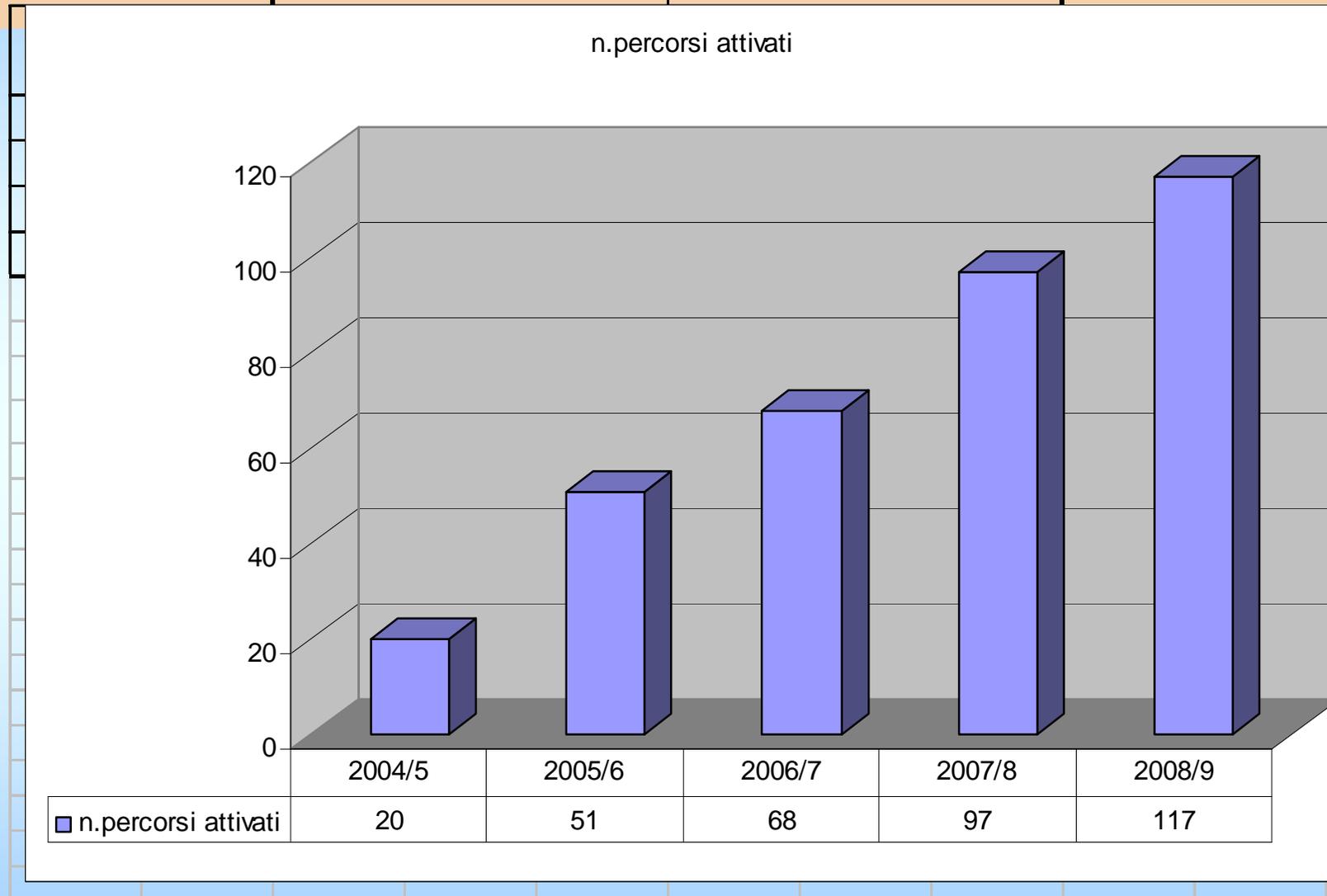


SCUOLE COINVOLTE PER PROVINCIA

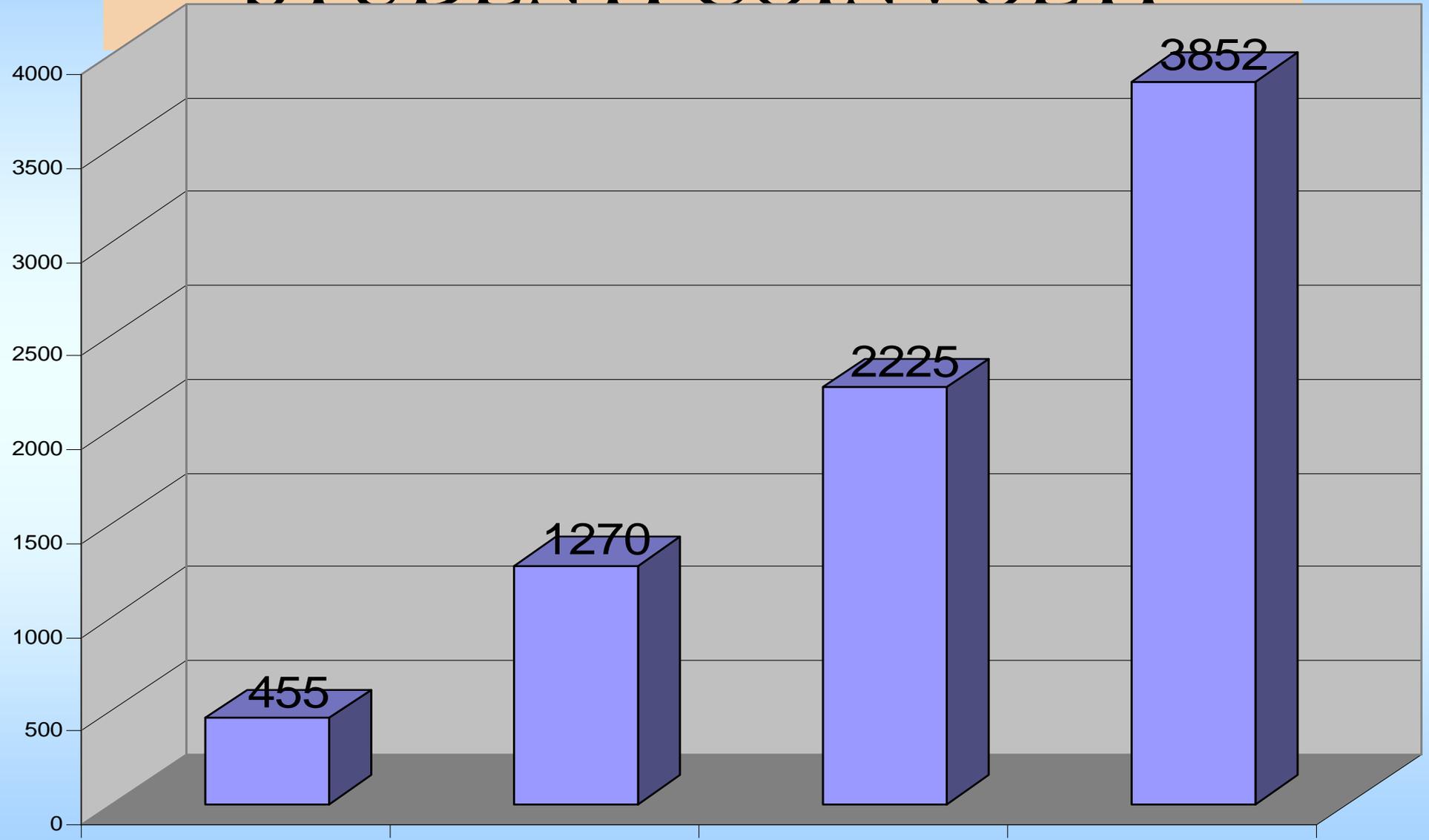


PERCORSI ATTIVATI

si a finanziamento Presentati Ammessi a finanziamento Presentati

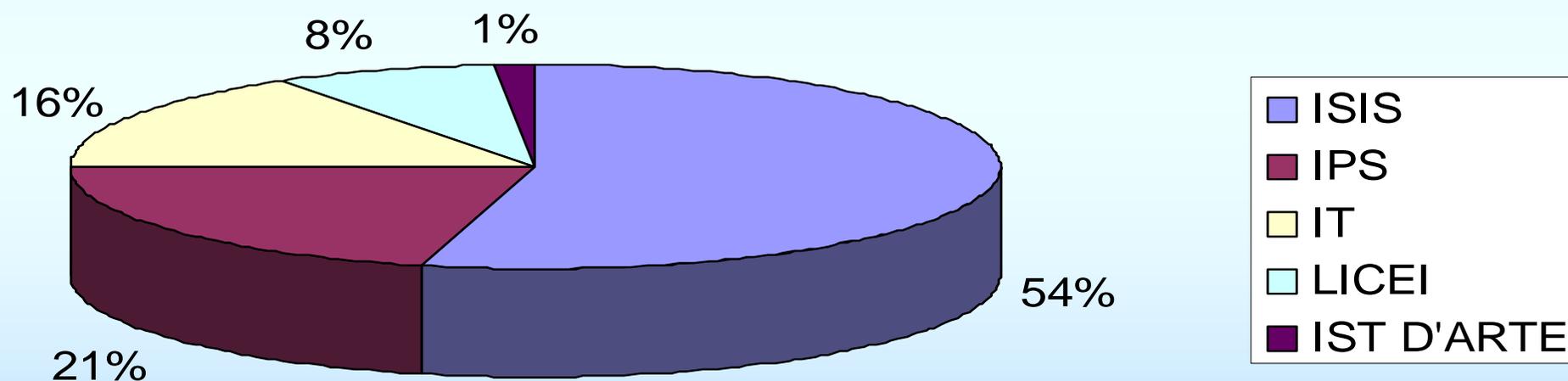


STUDENTI COINVOLTI



a.s. 2004/05 a.s. 2005/06 a.s. 2006/07 a.s. 2007/08

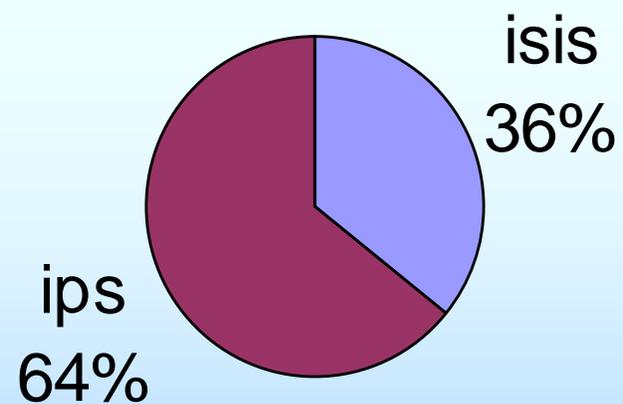
PERCORSI DI ALTERNANZA TIPOLOGIA ISTITUTI 2007/08



TIPOLOGIA ISTITUTI

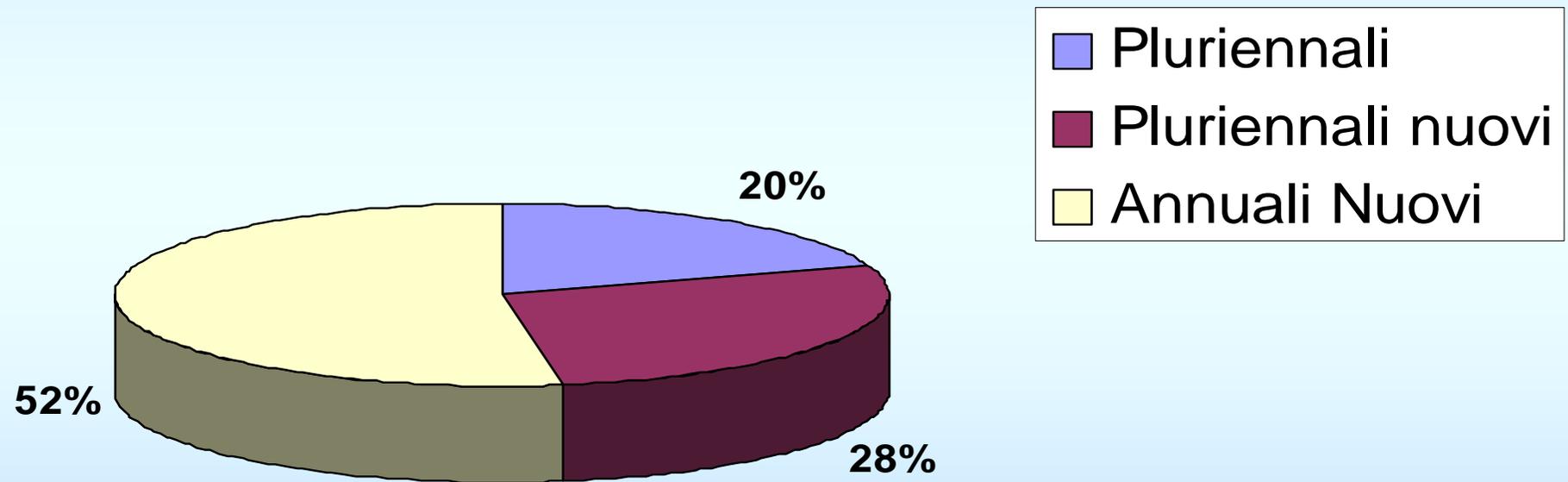
a.s.2008/09

Progetti finanziati per tipologia



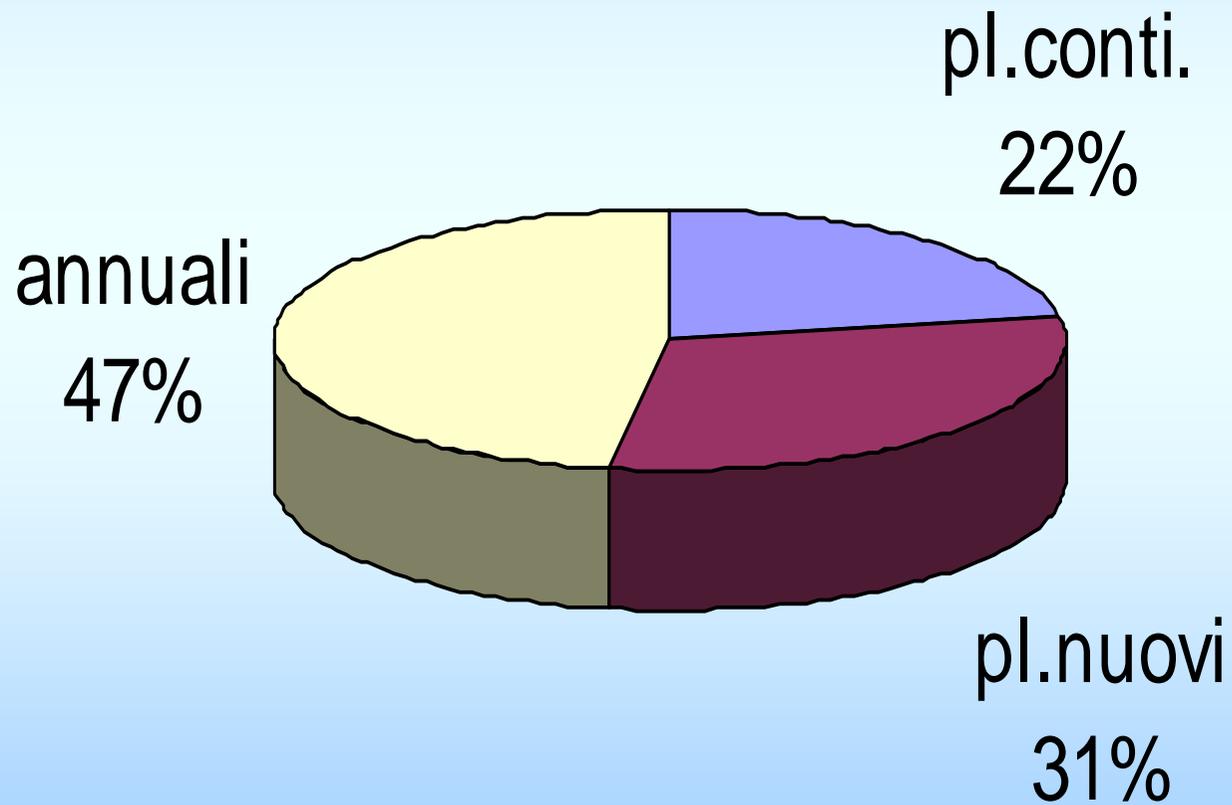
PERCORSI DI ALTERNANZA

A.S. 2007/08

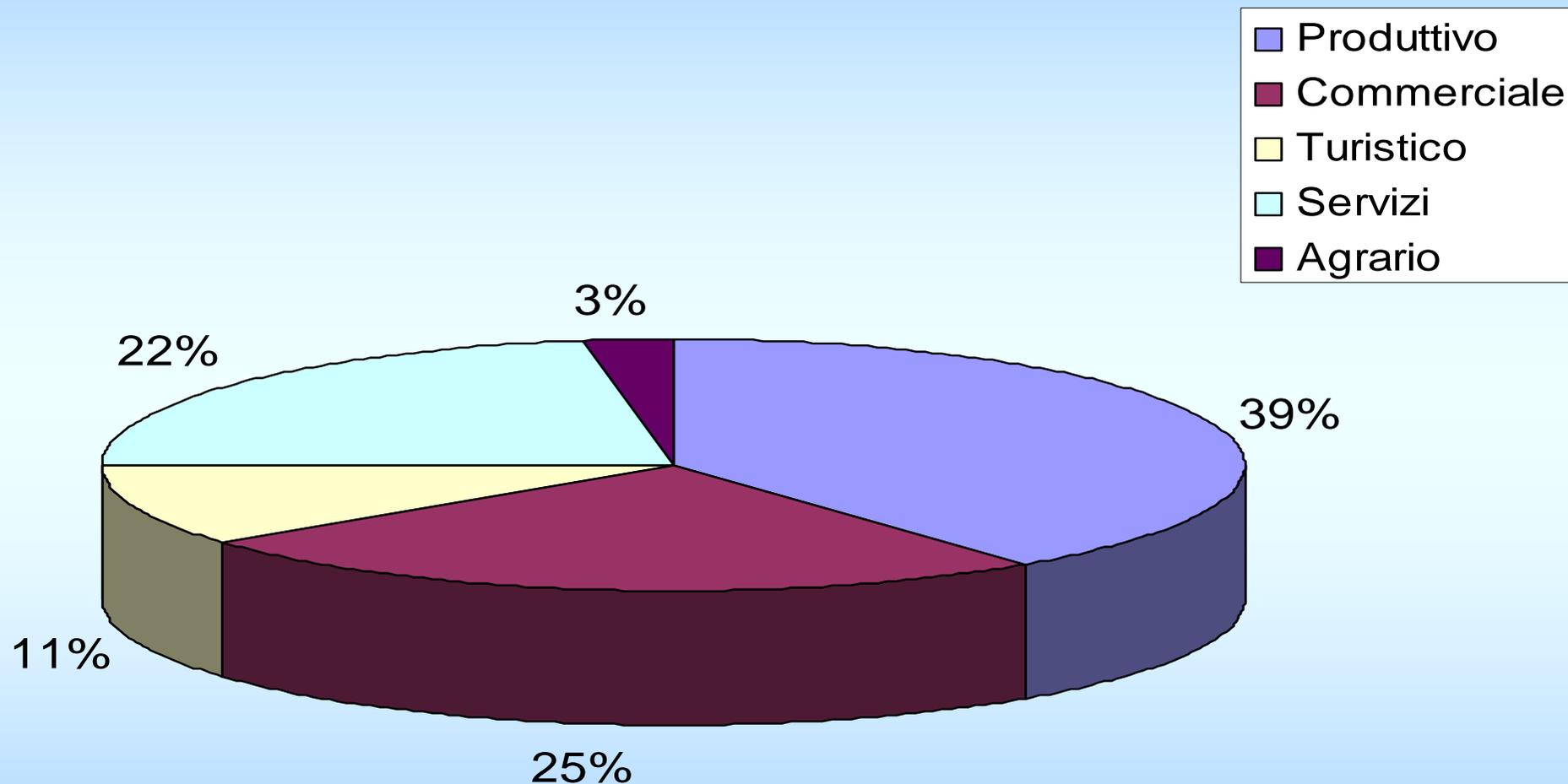


PERCORSI DI ALTERNANZA

A.S. 2008/09



PERCORSI DI ALTERNANZA PER SETTORE



PERCORSI PER TIPOLOGIA

ifs - alternanza

TIPOLOGIA PROGETTI

